

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA Programmi finanziati PON-IOG - CAMPANIA MISURA 6 ASSE 1: occupazione giovani NEET

TITOLO DEL PROGETTO:

Buone prassi di solidarietà

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza,
4 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **Buone Prassi di Solidarietà** contribuisce in maniera significativa alla piena realizzazione del programma **REWIND Campania** ponendosi lo scopo di rafforzare il sistema della mobilità sociale sul territorio di riferimento, grazie alla presenza dei giovani in SCU in affiancamento ai volontari esperti. In particolare, si collega funzionalmente all'obiettivo di sviluppo dell'Agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età" (SDG 3) contribuendo all'ambito scelto, f) "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" del programma proposto.

La compresenza degli enti di accoglienza coinvolti, che hanno condiviso il processo di ideazione e scrittura del progetto, rappresenta la prosecuzione di un'azione di rete e di coprogettazione che nel mondo ANPAS è attivo da tempo e che rappresenta un forte esempio di messa in comune di competenze ed esperienze, nonché di ottimizzazione delle risorse della rete stessa ai fini del raggiungimento di un obiettivo unico e condiviso.

Quale primo importante risultato dell'azione di coprogettazione, l'obiettivo **generale** di progetto è individuato nell'**assicurare alle fasce fragili della popolazione il pieno e pari godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali, primi tra tutti il diritto alla salute e alla cura**, grazie al miglioramento degli attuali livelli di servizio erogati, in un percorso di comune crescita della rete territoriale, alla sensibilizzazione delle comunità locali ai temi dell'inclusione sociale delle persone con bisogni speciali e alla promozione tra i giovani in servizio civile di una riflessione sui valori della cittadinanza attiva e partecipata.

Gli obiettivi **specifici** individuati sono i seguenti:

- Garantire un servizio di trasporto che coniughi qualità e flessibilità operativa, per venire incontro alle nuove e sempre più svariate richieste delle famiglie al cui interno si trovano persone con esigenze di mobilità di carattere socio-sanitario;
- Integrare i servizi offerti con la rete dei servizi socio-sanitari del territorio;
- Assicurare una costante e maggiore presenza sul territorio di soccorritori preparati ed attivi, al fine di poter intervenire tempestivamente in ogni situazione d'emergenza;
- Far fronte alla domanda di servizi di emergenza sanitaria, legata alle caratteristiche umane, demografiche ed infrastrutturali dei territori sui quali operano le associazioni proponenti il progetto
- Facilitare la socializzazione di disabili e anziani, grazie alla presenza di volontari che facilitino attività di inserimento sociale
- Permettere pari partecipazione alle opportunità di crescita personale e delle proprie competenze

a tutti i giovani, inclusi coloro che si trovano in situazione di fragilità sociale dovuta alla bassa scolarizzazione

Numericamente, i risultati che ci si attende di raggiungere sono i seguenti:

- Aumento dell'attuale numero di trasporti con ambulanza valutabile in una percentuale superiore al 10%;
- Aumento del 20% dell'attuale numero dei trasporti di pazienti emodializzati;
- Aumento tra il 15% e il 45% della copertura delle richieste di trasporto sanitario, non previsto da nessuno dei servizi sociali comunali, e che viene richiesto esclusivamente alle associazioni del territorio (taxi sanitario, trasporto disabili, etc.), quasi sempre in orario diurno.

In termini pratici avremo un aumento dei cittadini che potranno risolvere le esigenze primarie di tutela della propria salute.

Riteniamo che il nostro progetto possa essere strategico anche per i giovani volontari che grazie al servizio potranno trovare lo stimolo per sviluppare i propri talenti e scoprire quanto la relazione interpersonale possa essere di aiuto per incrementare qualitativamente i propri percorsi personali e professionali.

La tabella seguente riepiloga obiettivi, risultati e indicatori in maniera più dettagliata:

Obiettivo	Risultato	Indicatori
Assicurare alle fasce fragili della popolazione il pieno e pari godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali, primi tra tutti il diritto alla salute e alla cura.	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del servizi di aiuto e supporto • Potenziamento dei servizi di informazione • Aumentata qualità dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia dei servizi effettuati • Numero di volontari coinvolti • Numero di persone assistite • Numero e tipologia delle informazioni richieste • Livello di soddisfazione delle persone assistite
Migliorare gli attuali livelli di servizio erogati, in un percorso di comune crescita della rete territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del servizi di aiuto e supporto • Aumentata qualità dei servizi • Aumentata coesione della rete territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia dei servizi effettuati • Numero di volontari coinvolti • Numero di attività condivise tra le organizzazioni della rete • Livello di soddisfazione delle persone assistite
Sensibilizzare le comunità locali ai temi dell'inclusione sociale delle persone disabili o con bisogni speciali	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del progetto • Aumento sensibilità ai temi del progetto • Aumento consapevolezza dei servizi e strumenti a disposizione delle persone con bisogni speciali 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di persone con bisogni speciali direttamente coinvolte nell'organizzazione degli eventi • Qualità e tipologia di materiale informativo prodotto • Livello qualitativo dei contenuti • Numero di soggetti, famiglie, Associazioni ed Enti raggiunti dal materiale informativo • Numero di richieste di informazioni sui servizi delle Associazioni pervenute
Promuovere tra i giovani in servizio civile una riflessione sui valori della cittadinanza attiva e partecipata	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore informazione sulle potenzialità dei progetti di Servizio Civile Universale • Maggiore richiesta di partecipazione nei progetti di Servizio Civile Universale • Inclusione di giovani con minori opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di richieste di informazioni sui progetti di Servizio Civile Universale pervenute • Livelli di partecipazione dei giovani in iniziative di promozione del presente progetto e, in generale, del Servizio Civile Universale • Livelli di partecipazione dei giovani con minori opportunità

Il progetto prevede anche la partecipazione di giovani con minori opportunità, rispondendo all'obiettivo specifico della pari partecipazione alle opportunità di crescita personale e delle proprie competenze per tutti i

giovani, grazie al coinvolgimento di almeno 14 giovani che si trovano in situazione di fragilità sociale dovuta alla bassa scolarizzazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile cominceranno gradualmente a conoscere l'organigramma associativo, le diverse figure di riferimento presenti in Associazione, le attività di cui si occupa l'Associazione e il ruolo dei volontari del Servizio Civile all'interno della compagine associativa.

A questa fase, seguirà un periodo di formazione, così come indicato successivamente nello specifico punto, in cui i ragazzi riceveranno le nozioni indispensabili al fine di poter svolgere in modo ottimale e con estrema professionalità il loro servizio.

Una volta concluso l'iter formativo i ragazzi saranno impiegati nelle diverse attività associative, così come di seguito descritte.

Contemporaneamente alla fase di formazione specifica incominceranno un periodo di "tirocinio/affiancamento" entrando a fare parte degli equipaggi, nei trasporti così detti ordinari (sociali e sanitari), in qualità di osservatori dapprima e poi come appoggio all'autista così da osservare ed imparare le manovre tecniche necessarie oltre che relazionarsi con gli utenti e i pazienti trasportati.

Per tutta la durata del progetto ma soprattutto nei primi mesi, essi manterranno, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate. Sono previste anche alcune attività in sede come, ad esempio, il centralino dove i volontari SC saranno affiancati da operatori esperti in questo tipo di mansione. Questa tipologia di servizio riveste una grande importanza in quanto spesso l'utenza chiama in associazione per avere una possibilità di dialogo e di compagnia chiedendo di rompere quei circoli di solitudine che sovente attanagliano le persone anziane.

Riepiloghiamo di seguito i **ruoli** nelle quali i giovani in Servizio Civile potrebbero essere coinvolti:

- **accompagnatore nei trasporti sanitari assistiti:** I giovani in Servizio Civile, in affiancamento al personale dell'associazione, avranno il compito di assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto, attivando positivamente con questi un rapporto che punti ad alleviare per quanto possibile l'ansia che solitamente accompagna gli utenti durante i trasporti. Come descritto nella parte delle attività di progetto, ai volontari del Servizio Civile, così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi, verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio. Massima importanza è data, e massimo impegno è richiesto, alla tutela della dignità delle persone utenti del servizio e delle loro famiglie, mantenendo un atteggiamento rispettoso verso la condizione degli utenti ma anche attento a non far sì che si possa accentuare la percezione di una condizione "anormale". I giovani impareranno la capacità di dare innanzitutto valore alla persona lasciando in secondo piano la condizione sociale, fisica o mentale che ne determina la sofferenza.

- **autista nei trasporti sanitari assistiti:** se richiesto, se in possesso di patente adeguata e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera, dopo un necessario periodo di affiancamento, i giovani in Servizio Civile potranno guidare i mezzi associativi assegnati alle attività di trasporto. Per questo ruolo valgono tutte le precisazioni fatte per gli accompagnatori relative al rispetto della persona trasportata e della sua condizione di fragilità.

- **centralinista - front office:** come precisato nella descrizione delle singole attività, dopo il necessario affiancamento ai volontari e al personale delle associazioni, i giovani in Servizio Civile potranno essere assegnati all'attività di primo contatto con l'utenza; in tale loro compito dovranno dimostrare capacità di interazione con il pubblico, di relazione interpersonale e di problem solving. Di particolare rilievo sarà poi la trasmissione delle informazioni ricevute al responsabile operativo per stabilire l'organizzazione del servizio secondo il protocollo interno che stabilisce le priorità di risposta, oltre che la prima risposta ai contatti da parte degli Enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze.

- **operatore nelle attività sociali per anziani e disabili:** i giovani in Servizio Civile contribuiranno in maniera sostanziale ad attività come il recapito della spesa o dei farmaci al domicilio degli anziani, nell'organizzazione e realizzazione dei piccoli eventi di socializzazione o nelle attività di ascolto che permettono, oltre che stimolare l'anziano o la persona disabile ad una maggiore socialità, anche un importante recupero del rapporto intergenerazionale che nei piccoli centri ancora rappresenta una solida base del capitale sociale.

- **operatore della web radio:** i giovani in Servizio Civile, insieme ai volontari, dopo un periodo di affiancamento in cui prenderanno dimestichezza con la metodologia e le regole della corretta comunicazione radiofonica in rete, faranno parte della redazione giornalistica della Web Radio Sociale attivata dall'Associazione di Caposele, definiranno la programmazione con un palinsesto settimanale e si turneranno nella conduzione delle trasmissioni della web radio sociale.

- **operatore del segretariato sociale:** i giovani in servizio civile, con il supporto di psicologi volontari, affiancheranno i volontari nel recepire i bisogni dell'utenza e nell'attività di raccolta e informatizzazione dei dati.

- **promozione della cultura dell'assistenza** attraverso la partecipazione attiva a momenti di informazione verso

le comunità locali, previste tra le attività di comunicazione, durante i quali i giovani in Servizio Civile testimonieranno l'esperienza che stanno facendo e permetteranno un'autentica lettura della valenza sociale del programma e del progetto specifico, oltre che rafforzare il ruolo delle associazioni operanti sul territorio.

Per una maggiore e completa informazione, la tabella di seguito specifica per ciascuna sede di accoglienza dei giovani quali attività saranno attivate, con una loro successiva descrizione di dettaglio:

attività di progetto per sede di progetto	Lioni	Altavilla I.	Avellino	Calabritto	Caposele	Montemiletto	Ospedaletto d'A.	San Michele di S	Solofra	Amalfi	Baronissi	Cava de' T.	Pagani	Bellizzi
Formazione dei volontari in servizio civile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento trasporto sanitario assistito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento trasporto di emergenza-urgenza	X	X	-	X	X	X	-	-	-	-	X	-	-	X
Potenziamento attività sociali per anziani e disabili	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Web Radio Sociale	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Segretariato sociale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inserimento di giovani con minori opportunità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di tutoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di comunicazione del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività trasversali di gestione e amministrazione del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Le caratteristiche delle attività:

- Trasporto sanitario assistito:** viene effettuato con ambulanza o automedica ed è destinato a persone con bisogni speciali nel trasporto, sia temporanei dovuti a malattie o situazioni contingenti, sia definitivi dovuti a specifiche disabilità o situazioni cliniche. In alcuni casi, data l'alta frequenza di trasporto del medesimo paziente, gli aspetti psicologici legati al rapporto con la persona trasportata diventano fondamentali, instaurandosi un rapporto di particolare fiducia anche con la sua famiglia. L'equipaggio è in genere composto da un autista e da 2 soccorritori. Parti integranti di tale attività sono la ricezione della richiesta di servizio, tramite telefono o altri contatti, e la successiva organizzazione del trasporto, con l'assegnazione ai turni e agli equipaggi. Durante il servizio può essere anche necessario l'espletamento di pratiche burocratiche al momento dell'arrivo in ospedale o presso la struttura sanitaria.
- Trasporto di emergenza-urgenza:** è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale adeguatamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo) che si presentino in forma acuta. Il servizio viene svolto in collaborazione con le Centrali Operative 118, che sono gli organismi deputati alla gestione delle emergenze sanitarie per la ricezione delle chiamate, l'invio del mezzo di soccorso e di eventuali mezzi con personale medico o infermieristico, la destinazione ospedaliera del paziente. Sulla singola ambulanza devono essere presenti dai 2 ai 3 soccorritori, tra i quali 1 autista e 1 capo equipaggio (team leader). Il progetto non prevede che i giovani raggiungano le qualifiche previste per il ruolo di autista e di capo equipaggio. Potranno eventualmente essere chiamati a questi ruoli solo coloro che all'avvio del progetto possiedano già particolari qualifiche.
- Attività sociali per anziani e disabili:** è un insieme di attività destinate a persone anziane, disabili, persone sole e persone in particolari situazioni di fragilità sociale, che spesso non riescono ad essere autonomi per bisogni di base come fare la spesa o andare dal medico a farsi prescrivere dei farmaci o in farmacia a ritirare gli stessi.

Le associazioni organizzano inoltre piccoli eventi, che permettono anche una maggiore socializzazione di tali persone e utili a vincere la solitudine e l'inattività, abbattendo i muri invisibili che le persone in stato di fragilità sociale spesso costruiscono intorno a sé.

Sono infine previste attività di ascolto, complementari alle precedenti, che permettono di instaurare tra

la persona in condizione di fragilità e il volontario un rapporto di familiarità e di confidenza, in maniera da poter stimolare attraverso l'ascolto e il dialogo le residue capacità di queste persone, sviluppare i loro interessi che a causa delle loro condizioni non riescono più a seguire, e riempire una parte della loro giornata, evitando che si istaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

- **Webradio:** Presso una sede di progetto è stata allestita una idonea postazione per le trasmissioni ed è stata realizzata una struttura (redazione, coordinamento, programmazione ecc.) con volontari conduttori e ragazzi in Servizio Civile Volontario, adeguatamente formati e con un adeguato supporto tecnico, che hanno organizzato un palinsesto con programmi tematici a cui hanno invitato esperti, focus su tematiche sociali specifiche, radiogiornale locale, campagne divulgative, diffusione delle attività delle associazioni di Volontariato e interviste con gli stessi utenti delle diverse attività delle tre Pubbliche Assistenze
- **Segretariato sociale:** Presso alcune sedi di progetto si svolgono attività di segretariato sociale indispensabile per informare e orientare le persone nell'accesso ai diversi servizi esistenti sul territorio.

In servizio, è chiesto ai volontari di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale adeguati per l'attività da svolgere. Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Salvo che per i diversi livelli di operatività, legati al numero di richieste di servizio che pervengono e di servizi programmati ed effettuati, le attività previste e sopra descritte saranno svolte in maniera autonoma tra le diverse sedi di servizio, legate appunto all'operatività di ciascun territorio; la tipologia di attività in cui i giovani sono impegnati può variare, in rapporto alle specifiche attività che alcune sedi svolgono, come ad esempio i trasporti di emergenza-urgenza, pur rimanendo per la maggior parte sostanzialmente le stesse in tutte le sedi.

Data l'assenza di particolari necessità nei giovani con minori opportunità selezionati per il servizio, anzi per favorire il loro inserimento nel progetto, non sono previste specifiche cautele nella destinazione ad un'attività o l'altra, salvo tenere conto delle aspirazioni personali del giovane e dell'opportuno utilizzo delle competenze dei singoli.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Come già detto in precedenza, secondo i regolamenti interni di ciascuna associazione, ai volontari in servizio è chiesto di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale opportuni per l'attività da svolgere e la divisa dell'associazione, al fine di una adeguata protezione individuale dagli eventuali rischi possibili durante il servizio e di una immediata riconoscibilità dell'operatore.

Tutte le pubbliche assistenze proponenti il progetto non prevedono giorni o periodi di chiusura è quindi possibile che per situazioni particolari sia richiesto l'impiego degli operatori volontari anche in giorni festivi.

Ai volontari è richiesta una certa flessibilità oraria, in quanto i tempi dei servizi potrebbero subire oscillazioni impreviste e non imputabili all'associazione.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145

Giorni servizio settimanali 6

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:**

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti
NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o Anpas Campania, Corso Umberto I 119, 83100 Avellino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

P.A. NUNZIANTE RUGGIERO - FIORENZO DELLA SALA, LIONI - SU00057F96
Piazza Aldo Moro, 12
P.A. IL GABBIANO M.V.S., ALTAVILLA IRPINA - SU00057E74
Via Giardini
P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI IRPINI, AVELLINO - SU00057C53
Via Ponte II, 3
P.A. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AURORA, CALABRITTO - SU00057C05
Via S. Allende
P.A. CAPOSELE - SU00057B10
Via A. Moro
P.A. MONTEMILETTO - SU00057C26
Via Pietra Tonda presso centro polifunzionale
P.A. OSPEDALETTO D'ALPINOLO - SU00057D63
Piazza Partenio, 25 presso locali comunali
P.A. ASS. SOCCORSO VOLONTARI ONLUS, SAN MICHELE DI SERINO - SU00057G45
Via Nocellato, 8 – Madonna delle Grazie
P.A. ASS. SOCCORSO VOLONTARI OST. RITA GAGLIARDI ONLUS, SOLOFRA - SU00057B93
Via Fratta snc
P.A. MILLENIUM, AMALFI - SU00057D51
Via Carammone, 24
P.A. ASSOCIAZIONE PA IL PUNTO ONLUS, BARONISSI - SU00057B07
Via Antonio Segni Zona Cariti

P.A. ASSOCIAZIONE MANI AMICHE, CAVA DE' TIRRENI - SU00057D54
Corso Giuseppe Mazzini, 124
A.P.C. GRUPPO PAPA CHARLIE, PAGANI - SU00057A36
Via Filettine, 58
VO.PI VOLONTARI PRONTO INTERVENTO, BELLIZZI - SU00057G49
Via Olmo, 24

Durata: La formazione specifica avrà durata di 95 ore; sarà erogata già nelle prime settimane dall'avvio del progetto e conclusa entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

REWIND Campania.
REte per il Welfare, l'INnovazione sociale e i Diritti per la cittadinanza in Campania

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni